



Allegato 2 - Modulo Richiesta Multipla Distretto Registrazione/Profilazione SI-PSDZ

Da inviare a: supporto.pianidizona@regione.lazio.it

**Oggetto: SISTEMA INFORMATIVO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA SI-PSDZ
RICHIESTA MULTIPLA REGISTRAZIONE/PROFILAZIONE PER OPERATORE/UTENTE DEL DISTRETTO**

Il/La sottoscritto/a _____ (Nome e Cognome) _____

Dirigente Direttore

Del Comune/Ente Capofila _____

Distretto _____

e-mail _____

Chiede per i dipendenti/collaboratori

| Matricola | Cognome | Nome | Codice Fiscale | Ruolo | E-mail |
|-----------|---------|------|----------------|---|--------|
| | | | | <input type="checkbox"/> Operatore ¹ <input type="checkbox"/> Utente ² | |
| | | | | <input type="checkbox"/> Operatore ¹ <input type="checkbox"/> Utente ² | |
| | | | | <input type="checkbox"/> Operatore ¹ <input type="checkbox"/> Utente ² | |
| | | | | <input type="checkbox"/> Operatore ¹ <input type="checkbox"/> Utente ² | |

l'abilitazione

la modifica

la cessazione

Comune/Ente capofila:

Distretto:

Si specificano di seguito le motivazioni di servizio e le mansioni assegnate che giustificano la richiesta:

¹ Sistema informativo regionale dei Piani sociali di Zona SI-PSDZ - **Operatore distrettuale**
(Abilitato all'inserimento ed alla gestione dei dati finanziari relativi agli interventi/servizi del PSDZ del distretto di appartenenza + alla visualizzazione)

² Sistema informativo regionale dei Piani sociali di Zona SI-PSDZ - **Utente distrettuale**
(Abilitato alla sola visualizzazione dei dati finanziari relativi agli interventi/servizi dei PSDZ del distretto di appartenenza)



REGIONE
LAZIO



| |
|-------------|
| <hr/> <hr/> |
|-------------|

Il sottoscritto è consapevole che, al venir meno dei presupposti che giustificano le abilitazioni richieste attraverso il presente modulo, sarà suo onere comunicarlo tempestivamente alla Direzione per l'Inclusione Sociale.

Si attesta inoltre che:

- i dipendenti/collaboratori suddetti, con apposito atto formale, sono stati individuati quali soggetti autorizzati al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 29 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD) e dell'art. 2-quaterdecies del Codice Privacy;
- ai dipendenti/collaboratori suddetti, si da copia dell'informativa sul trattamento dati personali (di cui all'allegato 1) e delle istruzioni sulla custodia delle credenziali assegnate (di cui all'allegato 2).

Il Dirigente/Direttore³

Il presente modulo, debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale da parte del Dirigente/Direttore responsabile, deve essere trasmesso protocollato all'indirizzo di posta elettronica specificato (supporto.pianidizona@regione.lazio.it).

Non è consentito effettuare modifiche al testo del presente modulo.

Notifica esito richiesta: l'avvenuta esecuzione dell'intervento richiesto verrà notificata via e-mail al richiedente, anche in caso di esito negativo.

³ Dichiarazioni mendaci potranno essere perseguite ai sensi del DPR 445/2000.



Allegato 1: Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (regolamento generale in materia di protezione dei dati personali nel seguito anche RGPD) e in conformità con quanto previsto dal D.Lgs 82/2005 c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale (di seguito CAD) si informa che i Suoi dati personali conferiti saranno trattati nel rispetto delle disposizioni nazionali ed europee in materia di protezione dati personali.

Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all'indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al centralino allo 06.51681.

Il Responsabile della Protezione dei Dati della Regione Lazio è contattabile via PEC all'indirizzo DPO@regione.lazio.legalmail.it o attraverso la e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it o presso URP-NUR 06-99500.

Finalità del trattamento – base giuridica del trattamento – categoria dei dati trattati.

I dati personali raccolti (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, telefono cellulare) sono necessari per l'attribuzione al richiedente delle credenziali di accesso (username, password e 2FA) che consentono, previo riconoscimento, l'accesso ai servizi digitali erogati attraverso la rete pubblica della Regione Lazio per attività connesse esecuzione di un obbligo legale del titolare art. 6.1.c del RGPD.

I sistemi di accesso registrano i suoi accessi (data, ora, indirizzo IP, utenza, attività effettuate) su specifici log per l'esecuzione di un interesse pubblico (ai sensi dell'art. 6.1.e del RGPD) come previsto dall'art. 51 commi 2, 2 ter e 2 quater del CAD (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) per la sicurezza e la salvaguardia dei propri sistemi informativi (ai sensi dell'art. 6.1.c del RGPD).

In caso di accesso attraverso il sistema SPID è previsto che i dati vengano comunicati dal provider SPID personale verso il titolare Regione Lazio sulla base di una esplicita autorizzazione concessa in modo digitale dal portale del provider personale.

Modalità del trattamento - I dati personali saranno trattati con l'ausilio di strumenti elettronici / automatizzati esclusivamente da personale autorizzato al trattamento.

Periodo di conservazione – i dati saranno conservati in maniera differenziata:

- I dati della richiesta di Utenza inseriti nel Modulo saranno conservati per 10 anni dalla cancellazione dell'utenza o dall'ultimo accesso alla piattaforma regionale;
- I dati di tracciamento (dati di log) saranno conservati per dodici mesi. Nel caso di accesso SPID – CNS – CIE le normative vigenti prevedono che i dati di log siano conservati 24 mesi.

Destinatari - I dati trattati sono comunicati esclusivamente a LAZIOcrea S.p.A., società in-house di Regione Lazio, in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, nonché agli eventuali ulteriori sub-responsabili individuati.

I dati potranno confluire verso i gestori dei sistemi di emergenza e continuità operativa gestiti in modalità cloud scelti fra i sistemi che rispettano il Capitolo V del RGPD sul trasferimento dati al di fuori della Comunità Europea.

I dati potranno essere comunicati a terzi per l'adempimento di obblighi di legge o richieste delle autorità competenti e non saranno in alcun modo diffusi.

Diritti degli interessati - Eventuali richieste avanzate per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli art. 15-21 del RGPD possono essere rivolte: - via raccomandata A/R all'indirizzo: Regione Lazio via R. Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma. - via telefono allo: 06/51681 - via PEC scrivendo a protocollo@regione.lazio.legalmail.it o a urp@regione.lazio.legalmail.it oppure via modulo di contatto all'indirizzo <https://scrivieurpnur.regione.lazio.it/>

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità su www.garanteprivacy.it.

Allegato 2: Diligenza nella custodia delle credenziali

L'assegnatario di credenziali d'accesso ai sistemi **DEVE**:

- Custodire con diligenza e responsabilità, in modo esclusivo, le credenziali di autenticazione assegnate;
- Mantenere rigorosamente segrete e personali le credenziali di autenticazione assegnate (non devono essere comunicate ad altri per nessun motivo);
- Disporre tempestivamente il cambio della password nell'eventualità che questa possa essere conosciuta da altri;
- Assicurare che la postazione di lavoro (PC) impiegata per le operazioni sia:
 - o Costantemente presidiata nel caso sia attiva una sessione di lavoro;
 - o Protetta, in caso di abbandono momentaneo, mediante le funzioni di blocco del sistema operativo (con la sequenza dei tasti WINDOWS CTRL + ALT + CANC), ed assicurandosi dell'avvenuta attivazione del blocco;
 - o Protetta attraverso un programma Antivirus regolarmente aggiornato (almeno settimanalmente);
 - o Protetta attraverso l'installazione periodica, almeno semestrale, degli aggiornamenti di sicurezza per tutto il software installato nella postazione stessa;
 - o Protetta attraverso l'impostazione di un sistema di screen saver protetto da password che viene avviato automaticamente dopo, al più, 5 minuti di inattività.